

Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in
Relazioni internazionali (LM-52)
Valido per gli immatricolati nell'anno accademico 2018-2019

Indice

[Come usare questo documento](#)

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)

[Link e altre informazioni utili](#)

Come usare questo documento

In queste pagine troverai alcune informazioni fondamentali per organizzare il tuo percorso di studi alla Lumsa:

- il [Piano di studi](#) contiene le tabelle con i crediti e i settori degli insegnamenti e delle attività necessarie al conseguimento della laurea
- il [Regolamento didattico](#) specifica gli obiettivi, l'organizzazione, il funzionamento e le attività del tuo corso di laurea
- i ["descrittori di Dublino"](#) ti aiutano a comprendere quali capacità dovrai avere alla fine del tuo corso di studi
- alcuni [link utili](#) con contatti e ulteriori informazioni.

In questa breve introduzione troverai alcune spiegazioni utili a compilare il tuo piano di studi.

Cosa sono i settori scientifico-disciplinari (SSD)?

I settori scientifico-disciplinari (SSD) sono raggruppamenti di discipline affini nei contenuti scientifici e didattici.

Sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ogni insegnamento appartiene a uno specifico settore scientifico-disciplinare.

L'insieme dei settori scientifico-disciplinari che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali viene chiamato ambito disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari sono individuati da un codice di identificazione e costituiscono un importante riferimento per lo studente nell'organizzazione del piano di studi.

Cosa sono i crediti formativi universitari (CFU)?

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura impiegata per quantificare il lavoro di apprendimento di uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La misura del lavoro viene effettuata tenendo in considerazione sia le ore impiegate nelle attività didattiche in aula sia le ore di studio individuale richieste per acquisire le conoscenze e le abilità previste dagli ordinamenti didattici.

Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro.

Gli studenti che superano un determinato esame acquisiscono tutti lo stesso numero di crediti (sono i crediti attribuiti all'esame), ma, ovviamente, possono non conseguire lo stesso voto; questo perché i crediti esprimono la quantità di lavoro stimata, mentre i voti esprimono la quantità e la qualità reale dell'apprendimento.

I crediti formativi universitari sono stati introdotti con la riforma universitaria (DM 509/99) e possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma anche tramite stage, tirocini o altro.

Cos'è una coorte?

La coorte è il gruppo degli studenti che si sono iscritti in un determinato anno al primo anno di un corso di laurea. Per esempio, tutti gli studenti che si sono iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale nell'a.a. 2016-2017 fanno parte della coorte 2016. A questa coorte apparterranno anche gli studenti che provengono da altri corsi di laurea e che vengono iscritti nel 2016-2017 al primo anno del loro nuovo corso di laurea o gli studenti ripetenti.

Se hai dubbi sulla tua coorte di appartenenza, chiedi informazioni alla Segreteria studenti.

Cos'è il piano di studi?

Il piano di studi è un documento nel quale lo studente riporta gli insegnamenti che dovrà seguire e sostenere nel corso dell'anno accademico ai fini del conseguimento della laurea.

Come devo procedere per compilare il mio piano di studi?

Lo studente compila il piano di studi online (entrando nella propria area riservata del portale [Mi@Lumsa](#)).

Nel piano di studi, lo studente deve indicare per ciascun anno di corso gli insegnamenti e le attività formative che dovrà seguire e sostenere per acquisire i crediti necessari a conseguire la laurea (180 CFU totali per i [corsi triennali](#), 120 CFU totali per i [corsi biennali](#) di laurea magistrale/specialistica, mentre per i corsi di laurea magistrale a [ciclo unico](#) è necessario verificare i regolamenti del singolo corso).

Gli insegnamenti e le attività formative previste nei corsi di laurea sono suddivisi per tipologia:

A: attività di base

B: attività caratterizzanti il corso di laurea

C: attività affini e integrative di quelle di base e caratterizzanti

D: attività a scelta autonoma dello studente

E: attività riservate alla prova finale e alla conoscenza di una seconda lingua europea

F: ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, professionalizzanti ecc.).

Nel predisporre il piano di studi, lo studente dovrà attenersi al regolamento didattico del proprio corso di laurea (vedi sotto) e dovrà acquisire, alla fine del corso di laurea, tutti i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD).

Posso modificare il piano di studi?

Lo studente può modificare il proprio piano di studi nel rispetto dei vincoli previsti dai regolamenti e dagli ordinamenti didattici dalla sua classe di laurea.

Il piano di studi può essere modificato solo in alcuni periodi, che vengono stabiliti ogni anno e sono indicati nel calendario accademico. Lo studente modifica il piano di studi online sul sito accedendo all'area riservata del portale [Mi@Lumsa](#).

Lo studente che dovesse avere la necessità di modificare il piano di studi al di fuori dei tempi stabiliti può, in via eccezionale, presentare alla Segreteria studenti una domanda di modifica redatta su carta semplice.

La domanda verrà esaminata dal Presidente del corso di laurea e, in caso di approvazione, la modifica sarà deliberata dalla Giunta di Dipartimento.

Sarà cura della Segreteria studenti riportare in carriera la modifica approvata.

Una volta presentata la modifica al piano di studi, questa non potrà essere revocata o modificata ancora nell'anno in corso.

Piano degli studi – Immatricolati nell’A.A. 2018-2019 (Coorte 2018)

Anno Accademico 2018-2019						
I anno Area A: <i>Politica e governo internazionale</i>						
Tipologia attività formative	Ambito disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formative	CFU	Ore	
TAF B Caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	Economia politica oppure (se già conseguiti CFU nel settore) International Economics	9	60	
	Giuridico	IUS/13	Diritto internazionale e tutela internazionale dei diritti umani	9	60	
	Linguistico			Prima lingua:	9	20 + 4 h / sett. di lettorato
			L-LIN/04	Lingua francese oppure		
			L-LIN/12	Lingua inglese oppure		
			L-LIN/07	Lingua spagnola oppure		
			L-LIN/14	Lingua tedesca		
	Politologico	SPS/01	Teorie della politica	9	60	
Storico	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali oppure (se già conseguiti CFU nel settore) Storia dell’integrazione europea	9	60		
TAF C Affini/Integrative	attività formative affini o integrative	SPS/04	Organizzazioni internazionali oppure Governance and Policies of the European Union	6	40	
TAF D	a scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6		
TAF F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia morale	3	40	
Totale CFU per il primo anno di corso				60		

Anno Accademico 2019-2020					
Il anno Area A: <i>Politica e governo internazionale</i>					
Tipologia attività formative	Ambito disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formative	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Linguistico		Seconda lingua:		
		L-LIN/04	Lingua francese	9	20 + 4 h / sett. di dottorato
		oppure			
		L-LIN/12	Lingua inglese		
		oppure			
		L-LIN/07	Lingua spagnola		
	L-LIN/14	Lingua tedesca			
	Storico	SPS/03	Istituzioni politiche comparate	9	60
TAF C Affini/Integrative	Attività formative affini o integrative	IUS/21	Diritto costituzionale italiano e comparato	9	60
		oppure			
		M-STO/04	Contemporary World History		
TAF D	A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6	
TAF F	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Analisi dei dati e delle reti sociali	3	30
	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia tematiche specifiche	3	40
			Stage, tirocinio, altre attività formative	3	
TAF E	Per la prova finale		Prova finale	18	
Totale CFU per il secondo anno di corso				60	

Anno Accademico 2018-2019						
I anno Area B: <i>Lingue per le relazioni internazionali</i>						
Tipologia attività formative	Ambito disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formative	CFU	Ore	
TAF B Caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	Economia politica oppure (se già conseguiti CFU nel settore) International Economics	9	60	
		M-GGR/02	Geografia economico-politica	6	40	
	Giuridico	IUS/13	Diritto internazionale e tutela internazionale dei diritti umani	9	60	
	Linguistico			Prima lingua:	9	20 + 4 h / sett. di lettorato
		L-LIN/04	Lingua francese	oppure		
		L-LIN/12	Lingua inglese	oppure		
		L-LIN/07	Lingua spagnola	oppure		
		L-LIN/14	Lingua tedesca	oppure		
				Seconda lingua:		
		L-LIN/04	Lingua francese	oppure	9	20 + 4 h / sett. di lettorato
		L-LIN/12	Lingua inglese	oppure		
		L-LIN/07	Lingua spagnola	oppure		
		L-LIN/14	Lingua tedesca	oppure		
		Storico	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali oppure (se già conseguiti CFU nel settore) Storia dell'integrazione europea	9	60
TAF D		A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6	
TAF F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia morale	3	40	
Totale CFU per il primo anno di corso				60		

Anno Accademico 2019-2020						
Il anno Area B: <i>Lingue per le relazioni internazionali</i>						
Tipologia attività formative	Ambito disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Attività formative	CFU	Ore	
TAF B Caratterizzanti	Linguistico		Prima lingua:	9	20 + 4 h / sett. di dottorato	
		L-LIN/04	Lingua francese 2			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/12	Lingua inglese 2			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/07	Lingua spagnola 2			
		L-LIN/14	Lingua tedesca 2			
	Sociologico	SPS/07	Le società multiculturali	6	40	
TAF C Affini/Integrative	Attività formative affini o integrative		Cultura e politica della prima lingua:	6	40	
		L-LIN/03	Cultura e politica francese			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/10	Cultura e politica inglese			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/05	Cultura e politica spagnola			
			L-LIN/13	Cultura e politica tedesca		
				Cultura e politica della seconda lingua	6	40
		L-LIN/03	Cultura e politica francese			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/10	Cultura e politica inglese			
		<i>oppure</i>				
		L-LIN/05	Cultura e politica spagnola			
			L-LIN/13	Cultura e politica tedesca		
TAF D	A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6		
TAF F	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Analisi dei dati e delle reti sociali	3	30	
	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Teologia tematiche specifiche	3	40	
			Stage, tirocinio, altre attività formative	3		
TAF E	Per la prova finale		Prova finale	18		
Totale CFU per il secondo anno di corso				60		

Regolamento Didattico

del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali Classe LM-52

CAPO I

Oggetto

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (LM 52), disciplinato dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 e dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto corso di studio previsto all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne della LUMSA di Roma.

CAPO II

Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea magistrale in *Relazioni internazionali* mira a formare figure professionali di elevato livello capaci di analizzare, interpretare e gestire le dinamiche politiche e sociali, sia sul fronte interno che internazionale.

I laureati magistrali in *Relazioni internazionali* possiedono una solida preparazione di base in ambito storico, giuridico, economico e metodologico. A questa aggiungono competenze avanzate in campo storico, giuridico, politologico, economico e linguistico. La particolare attenzione posta dal Corso sui temi della politica internazionale risulta tanto più importante in un momento in cui la politica italiana è sempre più proiettata su scenari internazionali. In questo contesto i laureati del Corso possiedono anche la capacità di programmare e realizzare strategie operative di elevata complessità, di comunicare fluentemente in forma scritta ed orale in due lingue straniere e di applicare le lingue agli ambiti economico, giuridico, storico e politico, tenendo conto dei linguaggi settoriali e della loro specifica terminologia.

Il percorso formativo, con la sua multidisciplinarietà, mira a fornire agli studenti gli elementi essenziali per affrontare attività di *decision making* e di *problem solving* in contesti complessi, mutevoli e radicalmente diversi da quelli di origine. A tal fine il percorso formativo prevede lo studio delle discipline caratterizzanti in ambito storico, economico, giuridico, politologico e sociologico. Le competenze in tali ambiti vengono ulteriormente sviluppate attraverso lo studio delle discipline affini e integrative. In ambito linguistico il percorso formativo prevede tra le attività caratterizzanti un insegnamento biennale di livello elevato di una lingua straniera e un insegnamento annuale di una seconda lingua straniera, fornendo adeguate conoscenze di contenuti culturali attraverso lo studio delle discipline affini e integrative relative alle culture delle due lingue straniere studiate. Le solide conoscenze negli ambiti caratterizzanti sono coniugate con l'approfondimento di conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'informatica. Lo studente potrà personalizzare il proprio percorso formativo utilizzando i crediti previsti per le discipline a scelta. Infine il Corso prevede attività di stage, tirocinio o altra attività professionalizzante dirette alla formazione nell'ambito delle relazioni internazionali.

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* possiede conoscenze avanzate in campo multidisciplinare, e segnatamente nel settore storico, giuridico, economico e politologico; un livello di piena padronanza in almeno una lingua di comunicazione internazionale e almeno un livello di padronanza in una seconda lingua, con elevate competenze di comprensione e di produzione scritte e orali, di elaborazione di fonti sia parlate che scritte e di

comunicazione e solide conoscenze dei contesti storico-culturali; approfondite conoscenze informatiche, teoriche e pratiche.

Art. 3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* può accedere al grado iniziale della carriera diplomatica attraverso pubblico concorso per titoli ed esami bandito dal Ministero degli Affari Esteri. Inoltre può svolgere funzioni di elevata responsabilità presso organismi e istituzioni internazionali (Nazioni Unite, Unione Europea, Nato, Fao, ecc.) oppure nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio e Ministeri). Le competenze acquisite consentono di svolgere attività gestionale e di direzione presso aziende private, in particolare quelle che operano sui mercati internazionali. I contenuti culturali e la multidisciplinarietà del Corso di laurea magistrale rappresentano inoltre uno strumento fondamentale per l'inserimento nella sfera della comunicazione (avvio alla carriera giornalistica, editoria, pubbliche relazioni, ecc.).

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* può, altresì, svolgere attività professionali in ambiti specifici delle relazioni internazionali, come la tutela dei diritti umani, la salvaguardia dell'ambiente, la partecipazione ad operazioni umanitarie e di *peace-keeping* presso organismi pubblici e privati, associazioni solidaristiche ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Il laureato magistrale potrà inoltre accedere al III ciclo di formazione accademica (Master di II livello, Corsi di perfezionamento scientifico, Dottorato di ricerca).

Il Corso prepara alle professioni di (ISTAT):

- 1.1.4.1 Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti e movimenti politici, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori)
- 1.1.4.2 Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale
- 1.2.3.4 Direttori del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni
- 2.5.1.6 Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
- 2.5.3.4.3 Specialisti in Scienza politica
- 1.1.2.1.0 Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed alti dirigenti della carriera diplomatica
- 2.6.1.7.2 Docenti universitari in scienze politiche e sociali
- 2.6.2.7.2 Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali

Art. 4 Norme relative all'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali sono richieste le conoscenze corrispondenti al: a) possesso di una laurea di I livello nelle Classi L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali (Classe 15 ex DM 509/99) e L-11 Lingue e culture moderne (Classe 11 ex DM 509/99); b) possesso di una laurea di I livello in Classi diverse da quelle di cui alla lettera a., comprensivo di almeno 60 CFU complessivi in settori scientifico-disciplinari previsti dalla tabella della Classe L-36. Le conoscenze richieste per l'accesso sono accertate automaticamente nel caso di possesso dei requisiti curriculari, indicati nelle lettere a. e b. In caso contrario, l'adeguatezza della preparazione iniziale è verificata mediante prove scritte e/o orali.

Sono ammesse iscrizioni per trasferimento e per secondo titolo.

CAPO III Organizzazione interna

Art. 5 Obblighi di Frequenza

La frequenza è parte integrante dei crediti riservati ad ogni modulo didattico, pertanto ai fini dell'attribuzione dei crediti la frequenza non potrà essere inferiore ai due terzi della sua durata. Gli studenti che non avranno raggiunto la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero ammontare di crediti, dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile del modulo in questione.

Art. 6 Piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare il suo Piano di studi e a dare indicazione del curriculum scelto secondo la procedura online e previo colloquio con il Presidente del Corso di studio. Qualora lo studente intenda proporre un percorso di studi individuale, presenterà il suo Piano di studio in forma cartacea al Presidente del Corso di studio. Il termine per la presentazione del Piano di studio è fissato annualmente dal Calendario Accademico. All'atto della verifica finale da parte della Segreteria Studenti, la mancata corrispondenza tra gli esami sostenuti e il Piano di studio presentato comporterà la non ammissione alla prova finale. Il Corso ha durata biennale e comporta l'acquisizione di 120 CFU.

Art. 7 Riconoscimento di esami

Crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio sono riconosciuti su istanza dell'interessato indirizzata al Presidente del corso di laurea e presentata in Segreteria Studenti, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative (tenuto conto anche dell'obsolescenza degli stessi) in cui lo studente ha maturato crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

Art. 8 Anticipazioni di esami

Lo studente, a sua scelta, ha la possibilità di anticipare esami fino ad un massimo di 12 CFU.

Sulla richiesta di anticipazione, da presentare entro il 31 ottobre di ogni anno, si pronuncerà il Presidente di Corso di Laurea.

Art. 9 Propedeuticità degli insegnamenti

Lingua francese I è propedeutica a Lingua francese II

Lingua inglese I è propedeutica Lingua inglese II

Lingua spagnola I è propedeutica a Lingua spagnola II

Lingua tedesca I è propedeutica a Lingua tedesca II.

Art. 10 Crediti necessari per l'iscrizione agli anni successivi al primo

Gli studenti iscritti nell'A.A. 2018-2019 al primo anno di Corso dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami un numero di crediti non inferiore a 24 per ottenere nell'A.A. 2018-2019 l'iscrizione al secondo anno. Coloro i quali non raggiungeranno la soglia minima di CFU prevista, saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 11 Mobilità internazionale

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali incoraggia fortemente la mobilità internazionale.

Grazie a un insieme di convenzioni firmate dalla LUMSA con università internazionali, gli studenti hanno l'opportunità di partecipare, per almeno un semestre e previa selezione da bando, a programmi Erasmus (sia per studio che per Trainsheep, in Paesi dell'Unione Europea e in alcuni Paesi che hanno aderito al programma: Norvegia, Islanda, Turchia e Macedonia) e a progetti di cooperazione e scambio con altri Paesi con i quali l'Ateneo stipula di anno in anno accordi bilaterali. Gli studenti che intendono partecipare a progetti di mobilità internazionale, in base ad accordi tra il nostro ateneo e le Università straniere, sono tenuti a osservare le procedure stabilite dall'Ateneo, pubblicate sul sito web della LUMSA.

Art. 12 Attività di tirocinio

Gli studenti dal secondo anno di corso dovranno svolgere un tirocinio di norma della durata di 75, per l'acquisizione dei 3 CFU previsti, presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Università.

Il tirocinio è finalizzato a creare un collegamento con il mondo del lavoro in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Lo studente deve rivolgersi all'Ufficio Stage e tirocini per l'attivazione dell'attività pratica. A conclusione del tirocinio lo studente dovrà consegnare in Segreteria Studenti il modulo di richiesta riconoscimento crediti con allegata idonea documentazione.

Art. 13 Modalità di verifica della preparazione

La conoscenza e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori e lo studio individuale. La verifica dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami scritti e/o orali, test e prove in itinere. Per le lingue straniere gli esami orali sono preceduti da prove scritte propedeutiche. Gli esami sono valutati in trentesimi, con eventuale assegnazione della lode. In considerazione del livello di specializzazione linguistica offerto in entrambi i curricula del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, a seguito dell'iscrizione, ogni studente verrà indirizzato a eseguire un test di posizionamento in ciascuna delle due lingue inserite nel proprio Piano di studi, al fine di orientare lo studente stesso verso il miglior percorso da seguire per il conseguimento del livello linguistico di uscita stabilito. In base all'esito del test lo studente potrà essere indirizzato a frequentare corsi di potenziamento.

Art. 14 Attività di tutorato

L'apprendimento viene verificato in modo continuativo, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor.

Art. 15 Prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di un relatore e verrà valutata anche da un correlatore, nominato dal Presidente del Corso di studio, su eventuale proposta del relatore; quest'ultimo potrà chiederne, qualora lo ritenga utile visto l'argomento trattato, la collaborazione in fase di stesura. La tesi di laurea verrà discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti del Dipartimento. Parte della prova potrà essere in lingua straniera. La prova finale è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.

CAPO IV
Norme finali e transitorie

Art. 16
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto della LUMSA, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

Il Presidente del Corso di laurea magistrale
Prof.ssa Tiziana Di Maio

Approvato dal Consiglio di dipartimento del 2 febbraio 2018

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* possiede:

- conoscenze avanzate in campo multidisciplinare, e segnatamente nel settore storico, giuridico, economico e politologico;
- almeno un livello di padronanza in una lingua di comunicazione internazionale e almeno un livello di piena autonomia in una seconda lingua, con adeguate competenze di comprensione e di produzione scritte e orali, di elaborazione di fonti sia parlate che scritte e di comunicazione e solide conoscenze dei contesti storico-culturali;
- approfondite conoscenze informatiche, teoriche e pratiche.

Alla fine del Corso gli studenti acquisiscono approfondite capacità di analisi e di comprensione di fenomeni complessi in ambito politico, economico e sociale. In particolare sono in grado di integrare gli strumenti teorici e le conoscenze astratte provenienti da ambiti disciplinari diversi al fine di comprendere e affrontare tematiche concrete complesse e multiformi.

La conoscenza e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori e lo studio individuale. La verifica dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami scritti e/o orali, test, prove in itinere, nonché la discussione della prova finale. Per le lingue straniere gli esami orali sono preceduti da prove scritte propedeutiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* è in grado di:

- comprendere, in un'ottica interdisciplinare, i principali temi del mutamento sociale, politico ed economico, con particolare riferimento sia al contesto nazionale che a quello internazionale;
- ideare, pianificare e realizzare progetti in ambiti nuovi, caratterizzati da complessità elevata in campo politico, internazionale, sociale, economico e istituzionale;
- identificare e utilizzare in modo critico gli strumenti più idonei per la ricerca scientifica sia teorica che empirica;
- applicare le lingue agli ambiti politico, economico, giuridico e della comunicazione pubblica, padroneggiandone i lessici specifici;
- comprendere testi e contesti della stampa nazionale relativa alle lingue straniere studiate negli ambiti socio-politico, economico, giuridico;
- utilizzare gli strumenti informatici per l'analisi delle relazioni sociali.

Tali conoscenze applicate e capacità di comprensione sono acquisite attraverso un approccio critico ai testi e ai materiali indicati per lo studio individuale, la discussione in aula, la preparazione e la presentazione di relazioni individuali o di gruppo, esercitazioni, attività di stage o tirocinio, la preparazione della prova finale. Nel settore delle lingue straniere i risultati vengono conseguiti, oltre che tramite lezioni e esercitazioni, attraverso laboratori, rapporto interattivo con i docenti e i collaboratori linguistici, preparazione e presentazione di elaborati di ricerche su specifiche tematiche.

I risultati di apprendimento sono verificati dai docenti ai vari livelli: test, prove in itinere, esami scritti e/o orali, prova finale. Per quanto riguarda le attività di stage e tirocinio, è prevista una valutazione da parte del tutor aziendale e del tutor accademico.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* deve sviluppare:

- capacità di integrare le conoscenze teoriche con le competenze metodologiche, nonché di formulare giudizi critici anche tenendo conto della eterogeneità e della multietnicità del contesto operativo, senza tralasciare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi;
- competenze di ricerca personale e di interpretazione di risorse sia linguistiche che culturali, che lo rendono capace di formulare giudizi in maniera autonoma e criticamente rispetto a problematiche di carattere storico, linguistico, sociale, economico, giuridico ed etico;
- coscienza linguistica e capacità di analisi critiche sulle lingue straniere studiate e sui contesti storici e culturali.

L'autonomia di giudizio viene acquisita e sviluppata tramite la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula, nonché attraverso la preparazione e la discussione di elaborati di ricerche su tematiche specifiche, la lettura di pubblicazioni specializzate, lo studio individuale e guidato, la preparazione della prova finale.

Le prove di esame e di verifica intermedia permettono di esprimere una corretta valutazione delle sviluppate attitudini critiche, soprattutto in relazione a quelle questioni, che pur non esplicitamente affrontate durante i corsi, possono trovare soluzione in termini di una maturata consapevolezza critica. La qualità e il grado di approfondimento delle tematiche relative alla prova finale consentono di esprimere una valutazione completa sul grado di autonomia di giudizio raggiunto.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* possiede:

- fluidità e flessibilità comunicative, scritte e orali, in italiano e nelle lingue straniere studiate con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storico-politico;
- padronanza dei linguaggi settoriali, specialistici, essendo in grado di renderlo comprensibile, pur mantenendone il rigore metodologico, anche a soggetti privi di competenze specifiche nella materia;
- capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali;
- competenze nella comunicazione politica attraverso strumenti informatici.

Le abilità comunicative vengono acquisite e migliorate attraverso la preparazione e la presentazione guidata di relazioni durante i corsi e i seminari. Nel settore delle lingue straniere le abilità comunicative vengono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori in classi non numerose, seminari, durante i quali gli studenti sono sollecitati a presentare anche oralmente ricerche su temi specifici, e sono favorite dalle possibilità di soggiorno all'estero (accordi Erasmus, esperienze lavorative, stage e tirocini).

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositiva e comunicativa dello studente, prove in itinere, preparazione di elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici, verifiche della comprensione di testi, così come la prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il laureato magistrale in *Relazioni internazionali* deve aver acquisito:

- una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storico-politico, economico, giuridico, sociologico, linguistico);
- specifiche capacità di auto-apprendimento;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento;

- capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale;
- capacità di apprendimento che gli consentiranno di proseguire lo studio e l'aggiornamento in modo autonomo nei seguenti ambiti: valutazione e previsione dei processi politici, elettorali e sindacali; analisi e valutazione dell'impatto delle strategie di politica economica; analisi e valutazione dei dati statistici; analisi ed interpretazione dei processi storici; valutazione dei flussi economici internazionali.

Le capacità di apprendimento sono acquisite nell'intero percorso formativo, tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche nell'ambito di esercitazioni, laboratori e attività seminariali, assistenza individuale da parte dei docenti, attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale.

I risultati di apprendimento sono verificati in modo continuativo durante le attività formative, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor, e in ultima analisi attraverso la preparazione della prova finale che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti.

Link utili

Sito istituzionale Lumsa

www.lumsa.it/

Portale dei servizi Mi@Lumsa

servizi.lumsa.it

Sito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

<https://www.lumsa.it/giurisprudenza-economia-politica-lingue>

Sito del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali

https://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_magistrali_lm52

I contatti e gli orari di tutti gli uffici della Lumsa

http://www.lumsa.it/ateneo_uffici

A chi mi rivolgo?

http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere_achi